VMD Italia srl

SCHEDA TECNICA PRODOTTO

FAST & GO Sbloccante

Il prodotto è un lubrificante con proprietà sbloccanti e protettive. Scioglie la ruggine ed agevola lo sbloccaggio di viti e bulloni; annulla la coesione tra superfici e depositi di ruggini e previene le ossidazioni.

SETTORI di APPLICAZIONE: officine meccaniche, ferramenta.

UTILIZZO: spruzzare il prodotto sulla parte da sbloccare, lasciare agire per qualche minuto. Ripetere l'operazione se necessario.

PROPRIETA': la sua formulazione racchiude molteplici proprietà; tra queste, lubrificante, de grippante, sbloccante, idrorepellente ed antiossidante.

CARATTERISTICHE	FAST & GO Sbloccante
Characteristics	
Aspetto	limpido paglierino
Odore:	carateristico
Densità relativa	0,82 circa
Solubilità in acqua	insolubile
Metalli pesanti	non contiene

SICUREZZA ed ASPETTI AMBIENTALI
La scheda tecnica di Sicurezza può essere richiesta a VMD ITALIA srl;
tale documentazione è redatta secondo le normative della Comunità Europea
SAFETY and ENVIRONMENTAL ISSUES
The product Technical Safety Sheet can be requested to VMD ITALIA srl;
such document is prepared according to the European Union norms and regulations

VMD Italia srl

via Cascina Secchi, 325/327
24040 Isso (BG)

Tel.: +39 0363.93357/93415
Fax: +39 0363.93718
E-mail:info@vmditalia.it

Revisione n° 0 del 10/10/2008

Scheda di sicurezza
Sbloccante protettivo lubrificante

Scheda di sicurezza del 10/12/2012, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Sbloccante protettivo lubrificante

Codice commerciale: Fast & Go Sbloccante

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Sbloccante protettivo lubrificante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

V.M.D. ITALIA SRL - via Cascina Secchi 325/327 - 24040 Isso (BG) - Italia
- Phone n. +39-036393357 +39-036393415
- Fax n. +39-036393718

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

laboratorio@vmditalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

V.M.D. ITALIA SRL - Phone n.. +39-036393357 +39-036393415

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Frasi R:

R12 Estremamente infiammabile.

2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Frasi R:

R12 Estremamente infiammabile.

Frasi S:

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S43 In caso di incendio usare estintori a polvere, CO2 o schiuma

Disposizioni speciali:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

50% - 60% Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'

Numero Index: 649-422-00-2, CAS: 64742-47-8, EC: 265-149-8

Xn; R65

3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

15% - 20% Propano

Numero Index: 601-003-00-5, CAS: 74-98-6, EC: 200-827-9

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

2.2/1 Flam. Gas 1 H220

2.5 Press. Gas H280

5% - 7% Butano

Numero Index: 601-004-00-0, CAS: 106-97-8, EC: 203-448-7

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

2.2/1 Flam. Gas 1 H220

2.5 Press. Gas H280

3% - 5% Isobutano

Numero Index: 601-004-00-0, CAS: 75-28-5, EC: 200-857-2

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

2.2/1 Flam. Gas 1 H220

2.5 Press. Gas H280

1% - 3% 1,2-Dicloropropano

Numero Index: 602-020-00-0, CAS: 78-87-5, EC: 201-152-2

F,Xn; R11-20/22

2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare estintori a polvere, CO_2 o schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i
Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - CAS: 64742-47-8
TLV TWA: mg/m3 200 ,skin A3
TLV STEL: Skin A3
Propano - CAS: 74-98-6
VLE short: 1000 ppm
TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m3
Butano - CAS: 106-97-8
TLV TWA: 1000 ppm
Isobutano - CAS: 75-28-5
VLE short: 1000 ppm
TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m3
1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5
TLV TWA: ppm 75 A4
TLV STEL: ppm 110 A4

Valori limite di esposizione DNEL
N.A.

Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Limpido paglierino
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.a.
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.

Punto di infiammabilità: <0 ° C
Velocità di evaporazione: N.A.
Pressione di vapore: N.A.
Densità relativa: 0,82 gr/ml c.ca
Idrosolubilità: Insolubile
Liposolubilità: Totale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Viscosità: N.A.
Proprietà esplosive: N.A.
Proprietà comburenti: N.A.

9.2 Altre informazioni

Miscibilità: N.A.
Liposolubilità: N.A.
Conducibilità: N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili:

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

LD50 (RABBIT) SKIN: 8750 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
12.2 Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.
12.3 Potenziale di bioaccumulo
N.A.
12.4 Mobilità nel suolo
N.A.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6 Altri effetti avversi
Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU:	1950
IATA-Numero ONU:	1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name:	Aerosol with capacity of 1000 cm3 or less

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Classe:	2
ADR-Label:	UN 1950 Aerosols
IATA-Classe:	2.1
IMO-Classe:	2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group:	III

14.5 Pericoli per l'ambiente
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
No

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.
R12 Estremamente infiammabile.
R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.